

Confermati gli incentivi all'elettricità da biomasse



MERCOLEDÌ 08 LUGLIO 2009 12:30

Per gli impianti a biogas e biomasse con potenza non superiore a 1 MW sono confermati 28 centesimi di euro per kWh

Lo scorso 1° luglio la Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge 1441 **“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”**, che tra l'altro prevede la delega al Governo sul nucleare. Entro la fine di luglio il ddl sarà sottoposto nuovamente all'esame del Senato per altre modifiche introdotte nel corso della discussione alla Camera.

Per quanto riguarda il sistema di incentivi alla produzione di energia elettrica da biomasse, tenuto conto delle leggi già approvate e di quella in oggetto approvata da un solo ramo del Parlamento, la situazione è la seguente:



Biogas e biomasse

Il provvedimento conferma che per biogas e biomasse con una potenza non superiore a 1 MW è riconosciuta la tariffa omnicomprensiva (incentivo + energia elettrica prodotta) pari a **28 €cent per kWh** immesso nella rete elettrica. Sono inclusi gli impianti a oli vegetali puri a condizione che siano ottenuti da colture oleaginose coltivate nell'UE e che siano state incluse nel fascicolo aziendale per l'ottenimento del premio comunitario.

Biocombustibili

Per gli impianti alimentati con altri biocombustibili liquidi (biodiesel e bioetanolo) e con oli provenienti da paesi extra UE (ad esempio, olio di palma), come pure per i gas di discarica e i gas residuati da processi di depurazione, la tariffa omnicomprensiva è pari a **18 €cent per kWh**.

Rifiuti biodegradabili e biomasse non di filiera

Agli impianti alimentati a rifiuti biodegradabili e biomasse generiche non di filiera, con una potenza superiore a 1 MW, è riconosciuto un **coefficiente di moltiplicazione dei certificati verdi pari a 1,3**, rispetto al precedente 1,1.

Biomasse e biogas da prodotti agricoli

Agli impianti alimentati da biomasse e biogas derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ivi inclusi i sottoprodotti ottenuti nell'ambito di intese di filiera, contratti quadro oppure da filiere corte, cioè ottenuti entro un raggio di 70 km dall'impianto che li utilizza, con una potenza superiore a 1 MW, è riconosciuto un **coefficiente di moltiplicazione dei certificati verdi pari a 1,8**.

Fonte: Aiel – Associazione italiana energie agroforestali

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Formigoni: “pronto il piano casa”](#)
- [La collina fotovoltaica di Fase Engineering](#)
- [Con tariffa incentivante credito d'imposta al 20%](#)
- [Svizzera: incentivi per la certificazione degli edifici](#)
- [Energia per il Mediterraneo](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)